



**NORMATIVA E SICUREZZA PER IL  
POSSESSORE CONSAPEVOLE DI  
ARMI**

Un piccolo aiuto in un mondo dove  
normative e leggi ci confondono ad  
ogni aggiornamento

Alex Mora

## Promemoria Legislazione e Sicurezza

Questo promemoria è stato pensato per avere sempre sotto mano le norme per un corretto possesso di armi, sia nell'ambito legislativo che in quello della sicurezza.

### Preambolo sulla classificazione da parte del Banco Nazionale di Prova

#### Differenze fra le Classificazioni

Innanzitutto bisogna fare una distinzione fra le due macro-categorie, quelle Da Guerra, alle quali i normali cittadini non possono avere accesso ( se non autorizzati ) e quelle Comuni che ora vedremo in dettaglio.

Con legge n. 135/2012 è stato attribuito al Banco Nazionale di Prova, a seguito della soppressione del catalogo nazionale delle armi, il compito di verificare, per ogni arma prodotta, importata o commercializzata in Italia, la qualità di **Arma Comune** da sparo e la corrispondenza della stessa alle categorie di cui alla Dir. CEE/477/91, come modificate dalla Direttiva (UE) 201/853 del 17 maggio 2017. Di tale valutazione deve essere predisposto database pubblico, liberamente consultabile. Convenzionalmente è stata definita la predetta procedura di valutazione con la denominazione di “classificazione delle armi”, assegnando ad ogni pratica un codice univoco, valevole per qualsiasi interessato definito “codice identificativo”.

La legge 121/2013 con l'articolo 3, modificando la legge 25 marzo 1986, n. 85, prevede che "**Alle Armi per uso Sportivo** viene riconosciuta, nel rispetto delle norme della legge 7 agosto 1990, n. 241, tale qualifica, a richiesta del fabbricante o dell'importatore, dal Banco nazionale di prova, sentite le federazioni sportive interessate affiliate o associate al CONI.

Il Banco Nazionale di Prova valuta la natura comune dell'arma, non ha alcuna competenza a dichiararne l'uso venatorio o meno, per tale informazione è necessario rivolgersi alla competente autorità.

Nell'art. 13 della legge 157 del 1992, sono considerate ad uso venatorio le armi lunghe di calibro non inferiore a 5,6 mm, che abbiano il bossolo di lunghezza non inferiore a 40 mm. Tuttavia, questa disposizione di legge risulta implicitamente modificata da una disposizione contenuta nel D. Lgs. 204/2010, che ha abolito il requisito della lunghezza del bossolo indicato dalla norma sopra citata.

Pertanto, sono oggi considerabili da caccia tutte le carabine che non abbiano qualifica di arma sportiva ed abbiano un calibro non inferiore a 5,6 mm. Con il recepimento delle nuove direttive potremo avere delle armi classificate ad uso venatorio ma al momento della loro cessione potrebbero cambiare la suddetta diventando sportive o in alcune situazioni comuni.

Alla fine di questo scritto troverete una tabella con tutte le categorie in vigore dal recepimento della Dir. CEE 477/91 ( Tabella 1 )

### Differenza fra Armi corte e lunghe

**SONO CONSIDERATE ARMI CORTE** le armi da fuoco la cui canna ha una lunghezza inferiore ai 30 cm oppure la cui lunghezza totale non supera i 60cm;

**SONO CONSIDERATE ARMI LUNGHE** qualsiasi arma da fuoco la cui canna ha una lunghezza superiore a 30 cm;

Lunghezza totale massima a calcio anche ripiegato superiore a 60 cm;

Dopo aver fatto chiarezza su quello che sono le Classificazioni delle Armi e delle loro differenze passiamo a spiegare cosa si può fare con un Porto d'Armi.

### Acquistare:

Ora che abbiamo il nostro PDA non ci resta che acquistare la nostra prima arma, lo possiamo fare in due modi:

**In Armeria:** dopo aver scelto la nostra arma il nostro Armiere di fiducia ci rilascerà un documento dove verranno riportati i dati dell'armeria, i nostri dati e quelli dell'arma che abbiamo deciso di comprare, marca, modello n° di serie e se l'armiere è bravo oltre al codice di classificazione mette fra parentesi la tipologia di arma ( Comune, Uso sportivo e uso Venatorio ). Con questo documento avremo 72 ore di tempo per andare in Questura, Commissariato, Caserma dei Carabinieri e in qualche rarissimo caso dove tutto questo manca anche nel vostro comune di residenza per Denunciare la nostra arma specificando il luogo dove la vogliamo custodire. Con il recepimento dell'ultima direttiva Europea la denuncia si può presentare anche via Pec ( Posta Elettronica Certificata )

**Cessione tra privati:** la procedura è molto simile all'acquisto in Armeria ma saremo noi a dover compilare un prestampato, se ne trovano moltissimi on-line, dove dichiariamo i nostri dati, i dati della persona a cui **cederemo** la nostra arma e ovviamente i dati della stessa. Si parla di cessione di armi fra privati in quanto la vendita di armi e munizioni fra privati è vietata.

Con questo documento, allegandogli la nostra denuncia originale e una copia del PDA, la persona a cui abbiamo ceduto l'arma andrà dal suo ente competente e provvederà alla registrazione a suo carico dell'arma, è sempre gradita la conferma della registrazione a chi ha ceduto. Il documento di cessione deve essere compilato in duplice copia.

## Quante armi possiamo detenere?

Una volta comprata la prima arma, la strada è in discesa e possiamo decidere se acquistarne altre o fermarci ad una. In totale potremo acquistare 3 Armi Comuni, 12 Armi ad Uso Sportivo, un numero infinito di Armi ad uso Venatorio, 8 armi di interesse storico, sono le armi prodotte prima del 1890.

## Acquistare Munizioni:

Oltre alle armi possiamo acquistare anche munizioni che dovranno essere denunciate come abbiamo fatto con le nostre armi, entro 72 ore, secondo, l'art. 58 R.D. 635/1940 la denuncia è fatta nelle forme indicate dall'art. 15 ( in forma scritta ) del presente regolamento e deve contenere indicazioni precise circa le caratteristiche delle armi, delle munizioni e delle materie esplodenti. Importante ricordare che il decremento delle cartucce non deve obbligatoriamente essere denunciato e di conseguenza ogni qual volta riacquisteremo le suddette cartucce, già precedentemente denunciate non lo dovremo più rifare, questa operazione si chiama: “ acquisto per reintegro ”.

**Polvere da sparo:** la legge ci permette di poter acquistare fino a 5 kg di polvere da sparo, essa andrà denunciata nei modi citati nell'art 58 R.D.635/1940 ma dobbiamo stare attenti perché anche la polvere contenuta nelle cartucce già detenute farà cumolo con i 5 kg di massima detenzione possibile. Il consiglio è sempre quello di acquistarne di meno del limite massimo per non avere mai problemi.

## Quante Munizioni possiamo detenere?

Qui bisogna specificare la differenze tra Munizioni a Palla Singola e Munizioni Spezzate. Le munizioni a palla spezzata, esempio cal.12 per tiro a volo, sono tutte quelle munizioni che nel momento dell'esplosione spingeranno nella canna della nostra arma più palle, di conseguenza le munizioni a palla singola saranno tutte quelle che al momento dell'esplosione spingeranno nella nostra canna una sola palla.

Potremo quindi detenere fino a 1500 cartucce per con calibro venatorio ( è sbagliato dire per arma lunga poiché esistono cartucce per suddette armi che non

rientrano nelle 1500 ) di cui fino a 1000 munizioni spezzate senza obbligo di denuncia ma solo se si è in possesso dell'arma per poterle esplodere, in caso contrario dovranno essere denunciate. Ogni qualvolta andremo ad acquistare una cartuccia a palla singola questa sarà sottoposta a denuncia obbligatoria.

Per arma corta le cartucce sono nettamente di meno, abbiamo la possibilità di acquistarne fino ad un massimo di 200 che dovranno essere denunciate obbligatoriamente come specificato nel paragrafo precedente.

## Licenze Particolari

Esistono 2 licenze particolari che ci permettono di poter detenere più armi e più munizioni, la prima è la licenza di collezione, questa licenza rilasciata dal Questore ci permetterà di poter acquistare un numero infinito di armi ma ci dà anche delle limitazioni, ad esempio ci imporrà di detenere le nostre armi in posti che risultano più sicuri rispetto ad un'abitazione normale, dovrete ad esempio installare antifurti, sbarre alle finestre se abitate al pian terreno e dovrete conservare la vostra collezione in armadi blindati. Oltre a questo, le armi in collezione, non potrete usarle e nemmeno trasportarle senza avere un'autorizzazione.

La licenza Prefettizia è invece una particolare concessione rilasciata dal Prefetto che ci consentirà di poter detenere fino ad un massimo di 1500 munizioni per arma corta, trasportarne fino a 600 e viene rilasciata ad Istruttori registrati e sportivi che possono provare alla Prefettura la loro partecipazioni ad eventi di natura sportiva organizzati da associazioni o federazioni affiliate al CONI direttamente o tramite enti di promozione sportiva, es. CSEN.

## Trasportare:

Con il nostro PDA potremo trasportare su tutto il territorio Nazionale fino ad un massimo di 6 armi, di 200 cartucce per arma corta e 1500 per arma lunga, a patto che siano denunciate.

Il trasporto si avviene quando le nostre armi non configurano un Pronto Utilizzo quindi devono essere trasportate prive di munizioni e riposte nelle loro custodie o sacche, all'interno di zaini o borse da poligono. Le munizioni possono essere trasportate nella stessa borsa ma in un contenitore differente, i caricatori devono

essere rigorosamente vuoti in modo di non crearci problemi in un eventuale controllo.

Il Pronto Utilizzo purtroppo non è normato, non esistono leggi o articoli che lo definiscono ma possiamo riassumerlo in queste parole: Il Pronto Utilizzo si configura nel momento in cui in pochi istanti si possa avere accesso alle armi e alle munizioni in modo da poterle usare.

Ricordiamo sempre che per effettuare il trasporto di armi e munizioni oltre ai titoli per poterlo fare dovremo anche avere una Giusta Causa che dovremo riferire al personale preposto ai controlli stradali ai quali consiglio sempre di specificare che si stanno trasportando armi per andare ad esempio al poligono. Personalmente ho notato che quando gli viene detto le operazioni di controllo sono molto più rapide perché l'agente incaricato sa perfettamente che non volete nascondergli nulla e il vostro PDA certifica che siete, tendenzialmente, brave persone. Una cosa non obbligatoria ma sicuramente ben accettata in caso di controllo è l'aver con noi, oltre al PDA, la denuncia in originale o in copia autenticata così da poter dimostrare in modo rapido la proprietà delle armi trasportate.

## Detenere

L'art. 20 della legge n. 110 del 1975 dispone che la custodia delle armi debba essere assicurata "con ogni diligenza nell'interesse della sicurezza pubblica"

Definizione di Diligente Custodia ai sensi dell'art. 20 bis legge 110 del 1975, è vietato consegnare o rendere agevole l'impossessamento di armi rispetto a persone di minore età, incapaci o imperite.

Dopo questi articoli di legge cerchiamo di spiegare cosa significa realmente detenere armi. Non esiste un obbligo di detenzione all'interno di armadi blindati, ma ne consiglio sempre l'acquisto per le ragioni che vedremo dopo. Anche qui dobbiamo specificare che la custodia deve garantire l'impossibilità di persone terze, inabili al maneggio e minorenni di accedere facilmente alle armi, non importa come, se questo presupposto avviene la nostra sarà una diligente custodia. In caso contrario, per un incidente, per un furto o semplicemente durante un controllo degli agenti incaricati andremo a scontrarci con l'incauta custodia. Tale accusa farà perdere velocemente PDA e armi, questo reato può essere contestato soprattutto in macchina, dove non bisogna mai e poi mai lasciare le armi incustodite.

Ora che abbiamo iniziato a capire la normativa che governa il mondo delle armi per un privato cittadino passiamo a quello che ha maggior importanza. Se non rispettiamo la legge verremo puniti ma se non rispettiamo la sicurezza potrebbero capitare incidenti molto spiacevoli.

## Le regole di sicurezza durante il maneggio di armi

Le 4 regole di sicurezza in realtà sono un'unica regola divisa in 4 segmenti con la stessa importanza e sono un imperativo da rispettare per non creare spiacevoli incidenti durante il maneggio

### 1) Considerare un'arma come sempre carica

Se noi consideriamo un'arma come sempre carica la maneggeremo con rispetto e staremo molto attenti alle manovre che faremo, il nostro “ Mind Set ” avrà uno stato d'attenzione più alto. Ogni arma è considerata carica finché personalmente non ne verificheremo l'effettivo scaricamento mettendola in sicurezza. Le manovre di scaricamento di un arma devono essere sempre eseguite in modo attento e scrupoloso senza farci distrarre da nessuno e se questo avviene ricominceremo da capo.

### 2) Non puntare mai l'arma verso qualcosa ( o qualcuno ) che non vogliamo colpire.

L'arma non deve mai esser puntata verso qualcosa ( o qualcuno ) che non vogliamo colpire, questo perché se si verificasse un incidente o un malfunzionamento il danno creato sarà sicuramente minore. Se per un malaugurate evento un colpo partisse per sbaglio l'impatto avverrà su di un bersaglio che avevamo già intenzione di ingaggiare rendendo il nostro incidente imperdonabile ma senza danni collaterali. A livello sportivo se noi maneggiamo la nostra arma verso la linee di tiro oltre a prendercela con noi stessi per questo grosso errore non avremo nessuno sulla coscienza.



Tendenzialmente le armi andrebbero puntate sempre verso una direzione sicura, a livello sportivo è imperativo ma a livello operativo la cosa risulta meno facile ma con il dovuto addestramento si farà la differenza.

### 3) **Tenere il dito lontano dal grilletto**

Il nostro dito che andrà a premere il grilletto dovrà stare lontano da esso (fuori dalla guardia dello stesso) finché non decideremo di fare fuoco, questo per avere una sicurezza in caso di incidente. Partendo dal presupposto che il cervello è la nostra prima sicura e, fino a quando non darà l'ordine di premere il grilletto, il dito non lo farà ma potrebbero esserci delle cause esterne che ci potrebbero portare alla pressione involontaria del grilletto, esempio, una caduta o sbattere il braccio contro qualcosa. Il dito fuori dalla guardia del grilletto ci porterà ad avere una sicurezza fisica fatta dall'impossibilità di premere involontariamente lo stesso, consiglio sempre di trovare un punto di riferimento sull'arma dove poggiare il dito così da sentire al tatto la posizione corretta del dito, questo aiuta i neofiti a trovare la sicurezza del dito in modo più facile nel tempo in cui tale attività diventerà automatica.

### 4) **Verificare il nostro bersaglio**

Questa è la regola meno considerata perché in certi ambienti ( tsn e linee chiuse ) perché essendo inseriti in contesti di estrema sicurezza avremo i Direttori di Tiro che ci autorizzeranno all'azione di fuoco, questo non vuol dire però che uno sguardo all'ambiente intorno al nostro bersaglio non bisogna darlo, vero, ci sono i D.T. ma siamo noi i primi che devono avere tutto sotto controllo perché la nostra passione può causare dei gravi incidenti quindi più precauzioni prendiamo e meno saranno i rischi che correremo durante le nostre sessioni di tiro. Esistono però situazioni dove questa regola è fondamentale come le altre, noi dobbiamo verificare cosa c'è ai fianchi, dietro e davanti al bersaglio in modo da non poter incappare in incidenti, dobbiamo anche considerare ( ad esempio a caccia ) anche la balistica della nostra arma e della nostra cartuccia perché se mancassimo il bersaglio il nostro proiettile potrebbe fare danni a qualche km di distanza.

## CONCLUSIONE

Se durante il maneggio di un'arma noi tralasciamo anche solo una regola delle 4 potrebbero esserci delle conseguenze tragiche.

Ricordiamoci sempre che l'arma scarica per sentito dire non esiste, dobbiamo essere sempre noi tramite l'attuazione delle "manovre di scaricamento" a decretarne l'effettiva sicurezza e questo sarà solo per noi e per chi sta guardando in quel momento, per tutti gli altri l'arma sarà considerata ancora carica.

Anche quando le riponete nelle loro scatole, dopo averle controllate e le riprenderete fra qualche giorno, settimana o addirittura mesi, il controllo di sicurezza dovrà essere svolto perché così assimilerete un comportamento che potrà salvarvi la vita. Se un giorno capitasse un'emergenza mentre siete al campo da tiro e in tutta fretta metterete via l'arma con ancora un colpo in camera di cartuccia ( eravate agitati, siete corsi a casa per un'emergenza ) e quando la riprenderete non farete i controlli necessari vi ritroverete con un'arma pronta al fuoco senza saperlo e sarà uno dei maggiori pericoli che si possano trovare.

Finendo il discorso dovete conoscere le 4 regole come il vostro nome e cognome e se posso darvi un consiglio da amico, diffidate da chi maneggia armi senza rispettarle perché prima o poi questi soggetti avranno incidenti che potrebbero essere fatali per chi sarà vicino e forse anche a chi sarà lontano.

Sperando che questo piccolo Promemoria possa tornarvi utile vi invito a seguire i corsi nei TSN per imparare a maneggiare in sicurezza e quando sarete pronti potrete fare un passo in avanti verso i poligoni aperti, verso i movimenti durante l'attività e magari arrivare anche a delle competizioni, chissà, magari siete i futuri campioni del mondo ma non lo sapete ancora.

## Tabella 1

### A: contenente le armi da fuoco proibite

**A1:** dispositivi di lancio e ordigni per uso militare ad effetto esplosivo

**A2:** armi da fuoco automatiche

**A3:** armi da fuoco camuffate sotto forma di altro oggetto

**A4:** munizioni a pallottole perforanti, esplosive o incendiarie, proiettili per dette munizioni

**A5:** munizioni per pistole e rivoltelle dotate di proiettili ad espansione nonché tali proiettili, salvo le munizioni destinate alle armi da caccia o da tiro al bersaglio per persone abilitate ad usare tali armi.

**A6:** armi da fuoco che sono state trasformate in armi semiautomatiche fatto salvo l'art.7, par.4 bis del Decreto 104/2018

**A7:** ciascuna delle seguenti armi da fuoco semiautomatiche, a percussione centrale

a: corte che consentono di sparare più di 21 colpi **SENZA** ricaricare, sia che il caricatore è parte dell'arma da fuoco sia che staccabile con capienza 20 colpi

b: lunghe che consentono di sparare più di 11 colpi senza ricaricare, sia che il caricatore è parte dell'arma sia che staccabile con capienza 10 colpi

**A8:** armi da fuoco lunghe semiautomatiche, intendendosi quelle che all'origine nascono per essere utilizzate imbracciate, che possono essere ridotte ad una lunghezza inferiore a 60cm, senza perdere la funzionalità, tramite calcio pieghevole o telescopico, oppure se il calcio può essere rimosso senza ausilio di attrezzi

**A9:** qualsiasi arma da fuoco di categoria A che sia stata trasformata in arma per sparare colpi a salve, sostanza irritante o altra sostanza attiva oppure munizioni pirotecniche o trasformata in arma da saluto o acustica (ARMI DA GUERRA USO SCENICO).

## **B: le armi da fuoco soggette ad autorizzazione**

**B1:** armi da fuoco corte a ripetizione

**B2:** armi da fuoco corte, a colpo singolo, a percussione centrale

**B3:** armi da fuoco corte, a colpo singolo, a percussione anulare, di lunghezza totale inferiore a 28cm

**B4:** armi da fuoco lunghe semiautomatiche i cui caricatore e camera che possono insieme contenere più di 3 colpi nel caso di armi da fuoco a percussione anulare e più di 3 ma meno di 12 se a percussione centrale

**B5:** armi da fuoco corte semiautomatiche diverse da quelle di cui alla cat. A7 lett.a

**B6:** armi da fuoco lunghe semiautomatiche di cui alla cat. A7 lett.b con caricatore e camera contenenti insieme al max 3 colpi, il cui caricatore non è fissato o per le quali non si garantisce che non possano essere trasformate, con attrezzi comuni, in arma con caricatore e camera che possano contenere insieme più di 3 colpi

**B7:** armi da fuoco a ripetizione e semiautomatiche a canna liscia, la cui canna non supera i 60cm

**B8:** qualsiasi arma da fuoco in categoria B che sia stata trasformata in arma per sparare colpi a salve, sostanza irritante, altra sostanza attiva oppure munizioni pirotecniche o trasformata in arma da saluto o acustica

**B9:** arma da fuoco per uso civili semiautomatica somigliante alle armi da fuoco automatiche diverse da quelle in cat. A6, A7, A8 (IN SOSTANZA LE EX B7)

## C: le armi da fuoco soggette a dichiarazione

**C1:** armi da fuoco lunghe a ripetizione diverse da quelle di cui al punto B7

**C2:** armi da fuoco lunghe dotate di canna rigata a colpo singolo

**C3:** armi da fuoco semiautomatiche diverse da quelle di cui alla categoria A e B;

**C4:** armi da fuoco corte, a colpo singolo, a percussione anulare, di lunghezza totale superiore o uguale a 28cm.

**C5:** qualsiasi arma da fuoco in categoria B che sia stata trasformata in arma per sparare colpi a salve, sostanza irritante, altra sostanza attiva oppure munizioni pirotecniche o trasformata in arma da saluto o acustica

**C6:** armi da fuoco rientranti nelle categorie A e B o nella presente categoria che sono state disattivate conformemente al regolamento di esecuzione (UE) 2015/2403

**C7:** armi da fuoco lunghe a colpo singolo a canna liscia immesse sul mercato dal 14 settembre 2018 a seguire (EX categoria D che è stata soppressa)

### Autore e Fonti

Istruttore Istituzionale U.I.T.S. con licenza S.U.A.P Mora Alex

Le nozioni sulle Classificazioni sono state prese dal sito del B.N.P.

( [www.bancoprova.it](http://www.bancoprova.it) )

Normative e leggi sono prese dal T.U.L.P.S.

Un Ringraziamento particolare all'Istruttore dei Carabinieri Filippo Roverso, all'Avv. Mattia Famoso per aver verificato la correttezza delle normative citate

Questo documento è completamente gratuito e condivisibile a patto che vengano citate le fonti e l'autore.